

Roma, 8 ottobre 2012

Prot. n. 4761/2012/F/mgt  
**Circolare n. 11/2012**

Ai Presidenti  
degli Ordini Provinciali

L O R O S E D I

Ai Componenti il Comitato Centrale  
FNOVI  
e il Collegio dei Revisori dei Conti

L O R O S E D I

Via PEC e via e-mail

**Oggetto: Esercizio abusivo della professione veterinaria nella somministrazione di farmaci veterinari mediate strumenti lanciasiringhe**

Caro Presidente,

prendendo spunto da alcuni episodi riportati dalla cronaca delle scorse settimane, desidero condividere il testo di un documento con il quale il Ministero della Salute ha chiarito che: *“la somministrazione di farmaci ad uso veterinario è un’attività sanitaria per il cui espletamento viene richiesto il possesso di un idoneo e valido titolo di abilitazione. L’impiego di strumenti lanciasiringhe deve pertanto essere vietato a coloro che non sono abilitati a tale professione sanitaria ... ”* (vedi allegato).

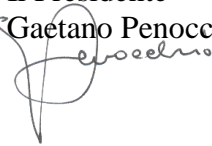
A supporto di quanto ribadito, è stato richiamato il dispositivo di una sentenza (Cassazione, sez. VI, 3 febbraio 1968) nel quale si legge che integra il reato di cui all’art. 348 del codice penale *“colui che pratica iniezioni ipodermiche su di un animale affetto da malattia, senza che questi sia stato sottoposto a visita da un medico veterinario, compie più operazioni a questo riservate nell’ambito della più qualificata ed inviolabile competenza professionale e cioè nell’identificazione dei sintomi, la diagnosi del male e la scelta della terapia”*.

Appare quindi di tutta evidenza che gli atti nonché gli adempimenti delle professioni regolamentate sono riservati a coloro che sono iscritti agli albi e che qualsiasi attività tipica e di competenza specifica, inclusa la somministrazione di farmaci veterinari mediante strumenti lanciasiringhe va a configurare il reato di esercizio abusivo della professione.

Confido che quanto trasmesso possa farti sentirti “parte di un sistema professionale” e possa darti stimoli per difendere la nostra professione tutelando il prestigio dell’intera categoria, traducendosi, sul tuo territorio, in una incisiva e costante azione di monitoraggio e di denuncia.

Ringrazio per la consueta attenzione e porgo un cordiale saluto.

Il Presidente  
(Dott. Gaetano Penocchio)



Allegato

g